

1909 - LA LUCIANI

Nel 1909 si costituisce la Oreste Luciani con sede in via Imbriani 81/87 a Parma. I soci fondatori sono Oreste Luciani, Ferretti, Merusi.

Oreste Luciani (1891-1974) è un operaio dell'Officina Centenari, che lavorando di giorno e studiando di sera, riesce a raggiungere un alto grado di preparazione progettuale con il quale poter definire molte invenzioni che diventeranno la base del vastissimo programma produttivo di oltre cinquant'anni di attività.

Le prime macchine a cui si dedica Luciani sono quelle per la lavorazione del pomodoro, del formaggio e del ghiaccio. Alla fine della Prima Guerra Mondiale per l'Officina Luciani, che dispone anche della fonderia per la ghisa, inizia il vero sviluppo industriale, espandendo la produzione con la costruzione di macchine per la lavorazione di cioccolato e di gelati, oltre che quelle per la macellazione delle carni (soprattutto suine).

Negli anni '28/'29 la Oreste Luciani si trasferisce nella nuova sede di via Bologna 25/31 e alla vecchia produzione abbina la costruzione di macchine per la lavorazione del pomodoro, della frutta, dei mosti e dei vini, e una gamma completa di macchine per la lavorazione del Parmigiano Reggiano comprendente generatori di vapore, caldaie a doppio fondo, pompe, scrematrici e zangole.

La guerra, in corso dal 1941 al 1945, colpisce duramente la Luciani, privandola di buona parte della sua manodopera specializzata e distruggendo con i bombardamenti la massima

parte delle sue strutture, del macchinario e delle attrezzature. La volontà, la perseveranza e l'impegno di Oreste Luciani con la concorde attiva collaborazione dei familiari e dei dipendenti si esaltano in modo particolare, consentendo di superare il grave disastro della guerra; e in pochi anni l'azienda è ricostruita completamente. Lo sviluppo aziendale è rapidissimo e negli anni Cinquanta la Luciani vanta già un organico di oltre 200 persone; ad Oreste si affiancano i figli Alfio e Franco che contribuiscono ad aumentare ulteriormente la dimensione aziendale al punto da raggiungere nel 1970 un numero di 400 dipendenti².

Nel 1974 viene a mancare Oreste Luciani e l'anno successivo esce dall'azienda di fa-

miglia Franco, costituendo la Franco Luciani & C., che chiuderà poco tempo dopo; Alfio assume la direzione dell'azienda con la collaborazione della moglie Maria Ludovica, e facendo ordine nella vasta gamma di macchine fino a quel momento costruite, organizza la produzione in tre sezioni:

- agrafratrici automatiche e semi automatiche per scatole e barattoli; gruppi di riempimento e di chiusura di barattoli in banda stagnata e cartone per prodotti liquidi;
- generatori di vapore a tubi d'acqua e di fumo (famoso diventerà il modello Corno-vaglia); autoclavi; bacinelle di cottura;
- impianti per la lavorazione di pomodoro, frutta, latte e prodotto ittici.

Agli inizi del 1980, conseguentemente a una profonda crisi di mercato, la gestione entra in difficoltà, e dopo cinque anni, nel 1985, l'azienda è posta in liquidazione. Negli anni successivi la struttura è demolita completamente per fare posto alla costruzione di un intero quartiere a uso abitativo. Un tentativo per salvare la prima sezione produttiva della ditta è messo in atto nel 1986 dalla COMACO di Montecchio Emilia, Reggio Emilia, che rileva dal tribunale fallimentare questo ramo della produzione con relativi progetti, macchine utensili e magazzino, creando la nuova società Luciani-Parma. Purtroppo questa società non ha avuto il tempo di entrare in attività a causa dell'acquisizione del gruppo COMACO da parte della Sasib di Bologna, appartenente al gruppo CIR dei fratelli De Benedetti: la Luciani Parma è incorporata nella COMACO e per decisione della nuova proprietà la produzione della Oreste Luciani viene completamente abbandonata.

Oreste Luciani ha lasciato un segno profondo nel settore in cui ha operato non solo per le sue capacità tecniche, ma anche per quelle commerciali, consolidando rapidamente la presenza dell'azienda all'estero; per meglio comprendere la dimensione della capacità imprenditoriale di Oreste, basta sottolineare, che in abbinamento alle proprie macchine, la Luciani commercializzava con successo anche scrematrici per latte fabbricate dalla Alfa Laval di Milano. Sicuramente è possibile affermare che la Oreste Luciani non è stata solo una grande realtà industriale del nostro territorio, ma anche una scuola che ha formato tecnici e operai specializzati, che negli anni precedenti e immediatamente successivi alla Seconda Guerra Mondiale, hanno dato vita ad altre aziende che sono state protagoniste del grande sviluppo del comparto parmense delle tecnologie agroalimentari.



Reparto di montaggio generatori di vapore, 1970



III Mostra Internazionale delle Conserve Alimentari, Parma 1948